

TRACCE PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA N°1

(Prova Estratta)

1. Regime fiscale Enti del Servizio Sanitario Nazionale: la “decommercializzazione” dell’attività sanitaria;
2. La disciplina contabile prevista dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e in particolare schemi del bilancio d’esercizio degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (artt. 26 e 31 del D.Lgs. 118/2011);
3. Il richiamo alla disciplina civilistica del titolo II del D.Lgs. 118/2011, in particolare i principi generali e specifici di redazione del bilancio d’esercizio (art. 2423 bis Cod. Civile).

PROVA SCRITTA N°2

1. *La riforma del Titolo V della Costituzione: effetti su Servizio Sanitario Nazionale con riferimento alla regionalizzazione del Sistema Sanitario e alla contabilità delle Aziende Sanitarie dopo gli interventi portati dal D.Lgs. 118/2011;*
2. *La disciplina contabile prevista dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e in particolare il piano dei conti di contabilità e le norme generali di riferimento per la redazione del bilancio d’esercizio degli Enti del SSN, (artt.27/28 D.Lgs. 118/2011);*
3. *“La Decommercializzazione” dell’attività sanitaria agli effetti delle imposte sul reddito e le differenze con la disciplina dell’imposta sul valore aggiunto (IVA).*

PROVA SCRITTA N°3

1. *L’armonizzazione contabile: il candidato esponga in particolare la tematica dei principi contabili applicati al Sistema Sanitario Nazionale;*
2. *Gli interventi del titolo II del D.Lgs. 118/2011 a garanzia dell’ omogenità e confrontabilità dei bilanci e in particolare le modalità di rappresentazione dei contributi in conto capitale e dello stato dei rischi aziendali (art. 28 D.Lgs. 118/2011);*
3. I presupposti dell’imposta sul valore aggiunto (IVA).

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

▪ La valutazione sarà pari a 30/30 qualora la trattazione e lo svolgimento degli argomenti proposti sarà ritenuto eccellente;

▪ La valutazione sarà tra 27 e 29/30 qualora la trattazione e lo svolgimento degli argomenti proposti sarà ritenuto ottimo;

▪ La valutazione sarà tra 24 e 26/30 qualora la trattazione e lo svolgimento degli argomenti proposti sarà ritenuto buono;

▪ La valutazione sarà tra 22 e 23/30 qualora la trattazione e lo svolgimento degli argomenti proposti sarà ritenuto discreto;

▪ La valutazione sarà pari a 21/30 qualora la trattazione e lo svolgimento degli argomenti proposti sarà ritenuto sufficiente;

▪ Il punteggio tra 19 e 20/30 sarà assegnato alle prove giudicate insufficienti sotto il profilo della trattazione e svolgimento degli argomenti proposti;

▪ La valutazione compresa tra 15 e 18/30 sarà attribuita alle prove che, pur essendo attinenti all'oggetto proposto, abbiano trattato e svolto gli argomenti in modo incompleto e comunque non esaustivo;

▪ Il punteggio tra 7 e 14/30 sarà attribuito alle prove poco attinenti all'oggetto assegnato, svolte e trattate in modo assolutamente incompleto ed impreciso;

▪ Il punteggio compreso tra 4 e 6/30 sarà attribuito alle prove che non risulteranno attinenti all'oggetto assegnato.

▪ Il punteggio compreso tra 1 e 3/30 sarà attribuito alle prove che non risulteranno pertinenti con l'oggetto della prova ovvero risultino praticamente non sviluppate.

▪ Il punteggio pari a 0/30 sarà attribuito agli elaborati che, eventualmente, venissero consegnati in bianco ovvero nel caso in cui il candidato non fornisca risposta alcuna al quesito proposto.